



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI FALCONE e PAOLO BORSELLINO"	
Via San Giovanni 1 - 81051 Pietramelara (CE) Tel. 0823508169 – C.M. CEIC8AB009 - Distretto Scolastico 23 C.F. 80010130617 E-mail: CEIC8AB009@ISTRUZIONE.IT E-mail certificata: CEIC8AB009@PEC.ISTRUZIONE.IT	TRINITY COLLEGE LONDON Registered Exam Centre 63650

Prot.n. 4322 del 02/09/2026

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al Personale ATA

Loro Sedi

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Piano di Formazione del Personale (Docenti e ATA).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.P.R. 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche);
- **VISTA** la Legge 107/2015, art. 1, comma 14, che attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di definire gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione;
- **VISTO** il D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **VISTE** le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione e le relative linee guida di aggiornamento;
- **VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu;
- **TENUTO CONTO** dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto e delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento (PdM);

EMANA I SEGUENTI INDIRIZZI GENERALI

Premessa per l'Atto di Indirizzo

Il presente Atto di Indirizzo fonda le proprie linee strategiche sulla visione dell'**Umanesimo Integrato**, assumendo la persona umana — nella totalità delle sue dimensioni relazionali, culturali, etiche e sociali — come principio originario e fine ultimo di ogni scelta amministrativa e di governo.

In una fase storica segnata da complessità sociali, frammentazione e rapide trasformazioni tecnologiche, l'azione politica e gestionale non può ridursi a mera erogazione di servizi o a un puro esercizio di efficienza procedurale. Al contrario, essa deve orientarsi alla promozione del **bene comune**, inteso come l'insieme delle condizioni sociali, culturali ed economiche che permettono a ciascun individuo di realizzare appieno il proprio potenziale.

Adottare l'umanesimo integrale come matrice concettuale significa tradurre le priorità dell'amministrazione secondo tre direttrici fondamentali:

- **Centralità e dignità della persona:** Riconoscere l'unicità di ogni cittadino, superando le riduzioni utilitaristiche o tecnocratiche, per mettere al centro i bisogni reali, la cura delle vulnerabilità e la crescita individuale.
- **Pluralismo e sussidiarietà:** Favorire la partecipazione attiva della comunità, valorizzando il ruolo delle famiglie, delle associazioni e dei corpi intermedi come co-protagonisti dello sviluppo sociale.
- **Sostenibilità e sviluppo globale:** Promuovere politiche che integrino l'innovazione economica con la giustizia sociale, l'inclusione e la tutela dell'ambiente per le generazioni presenti e future.

Nell'elaborazione dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, l'integrazione dei principi dell'**Umanesimo Integrato** richiede di rimettere la persona al centro dell'azione educativa, superando derive tecnocratiche o meramente prestazionali.

Per sottolineare la necessità di ridimensionare il peso delle prove INVALSI a favore di una crescita armonica e globale dell'alunno, è possibile declinare l'Atto d'Indirizzo attraverso quattro direttrici fondamentali:

1. La persona oltre il dato quantitativo

Le prove INVALSI vanno intese esclusivamente come **strumento diagnostico di sistema** e non come indicatore esaustivo del valore della persona o dell'efficacia dell'offerta formativa.

La valutazione deve cogliere la complessità dello sviluppo umano: la dimensione cognitiva, etica, affettiva, sociale e spirituale dell'educando non può essere ridotta a un punteggio standardizzato.

2. Formazione armonica vs. *Teaching to the test*

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve disincentivare la didattica finalizzata esclusivamente al superamento dei test standardizzati.

L'attività d'insegnamento deve privilegiare il pensiero critico, la creatività, l'empatia e la responsabilità civica, garantendo un apprendimento significativo e non nozionistico.

3. Valutazione formativa ed educativa

La valutazione d'istituto deve focalizzarsi sul **processo di crescita individuale** (valutazione formativa e proattiva) e sul miglioramento continuo, evitando classifiche interne o forme di colpevolizzazione.

Si deve promuovere l'autovalutazione dell'alunno per maturare consapevolezza dei propri talenti e dei propri limiti, in un'ottica di auto-orientamento.

4. Comunità educante e inclusione

Un approccio umanistico garantisce che ogni studente, con le proprie unicità e fragilità, trovi uno spazio di valorizzazione che la misurazione standardizzata rischia di appiattire.

La scuola si configura come comunità di dialogo e relazione, dove il successo formativo coincide con la realizzazione piena dell'essere umano.

Ruolo strategico della formazione

La formazione permanente e lo sviluppo professionale continuo del personale costituiscono una leva strategica irrinunciabile per perseguire l'eccellenza educativa, l'inclusione, la sicurezza negli ambienti scolastici e la modernizzazione dei processi formativi.

Il Piano di Formazione dell'Istituto per il triennio di riferimento dovrà articolarsi sulle seguenti **aree tematiche prioritarie**:

1. Nuove Indicazioni Nazionali, Curricolo Verticale e Valutazione (Docenti)

- **Riallineamento alle nuove Indicazioni Nazionali con curvatura AI:** Revisione del Curricolo di Istituto per competenze, garantendo un'effettiva continuità pedagogica e didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e alla Secondaria di Primo Grado.
- **Profilo dello studente e competenze chiave:** Declinazione di traguardi di sviluppo delle competenze in ottica verticale, valorizzando l'interdisciplinarietà e l'Educazione Civica.
- **Valutazione formativa ed educativa:** Consolidamento e perfezionamento delle modalità di valutazione descrittiva nella Scuola Primaria e revisione dei criteri valutativi per la Scuola Secondaria, focalizzandosi sul valore orientativo del giudizio.

2. Intelligenza Artificiale e Nuove Tecnologie per la Didattica (Docenti e ATA)

- **IA Generativa nella didattica:** Percorsi formativi sull'uso etico, critico e consapevole degli strumenti di Intelligenza Artificiale (prompts progettuali, personalizzazione dell'apprendimento, supporto ai BES/DSA).
- **Didattica delle STEM e pensiero computazionale:** Formazione sull'integrazione di robotica educativa, coding e risorse digitali innovative nelle attività quotidiane d'aula.
- **IA e automazione dei processi amministrativi (ATA):** Introduzione all'uso dei software digitali e gestionali di nuova generazione per l'ottimizzazione del lavoro di segreteria e protocollo.

3. Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (Docenti e ATA - Formazione Obbligatoria)

- **Aggiornamento D.Lgs. 81/08:** Formazione generale e specifica obbligatoria per tutto il personale di nuova assunzione e corsi di aggiornamento periodico per il personale in servizio.
- **Gestione delle emergenze e Primo Soccorso:** Formazione e addestramento delle squadre antincendio, primo soccorso e primo intervento, con particolare attenzione alla gestione dell'evacuazione di alunni con disabilità.
- **Cultura della sicurezza e vigilanza:** Moduli formativi destinati ai Collaboratori Scolastici sulla vigilanza attiva, prevenzione dei rischi e tutela del benessere psico-fisico degli ambienti scolastici.

4. Inclusione, Orientamento e Prevenzione del Disagio (Docenti e ATA)

- **Didattica inclusiva e modelli PEI/PDP:** Approfondimento sulle strategie per l'inclusione di alunni con disabilità, DSA e svantaggio socio-culturale o linguistico.
- **Prevenzione del bullismo e cyberbullismo:** Strategie di intervento per la gestione del clima di classe, l'educazione affettiva e la sicurezza in rete.

STRUTTURA DEI PERCORSI FORMATIVI

La formazione integrerà sessioni teoriche di inquadramento metodologico e momenti operativi di sperimentazione pratica.

CRITERI DI ATTUAZIONE E ORGANIZZAZIONE

1. **Ricerca-Azione e Apprendimento tra Pari (*Peer Tutoring*):** Privilegiare laboratori pratici e gruppi di lavoro per ambiti disciplinari/dipartimenti, finalizzati alla produzione di materiali didattici immediatamente spendibili.
2. **Flessibilità delle modalità:** Utilizzo equilibrato di incontri in presenza, webinar sincroni e moduli e-learning in asincrono.
3. **Monitoraggio e Impatto:** Introduzione di verifiche sull'efficacia dei corsi di formazione e condivisione dei risultati all'interno dei Consigli di Interclasse e di Classe.

Il presente Atto di Indirizzo viene trasmesso al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Annuale della Formazione integrato nel PTOF, ed è pubblicato all'Albo online dell'Istituto.

Luogo e Data: Pietramelara, 2 settembre 2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vincenzo Di Lauro